

“Occorre un villaggio per educare un bambino”



CARTA DEI SERVIZI

del' Asilo Nido Parrocchiale “Paolo Bacci”

Via B. Rucellai, 15 - 20126 Milano

Tel e Fax 0225715674

E-Mail: infanzia@parrocchiadiprecotto.it

Piano Triennale 2018 – 2021

La Carta dei servizi è uno strumento d'informazione volto ad offrire una chiara descrizione del servizio educativo dell'asilo nido: obiettivi e contenuti educativi, organizzazione del servizio. Fornisce inoltre una facile lettura degli standard qualitativi richiesti agli asili nidi come da nuova *Delibera di Regione Lombardia (DGR N. 9 Marzo 2020 n. XI/2929)*.

Prot. P/001/2021

Milano, 08 gennaio 2021

INDICE

1. LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA	p. 03
2. IL PROGETTO EDUCATIVO	p. 04
3. ORGANIZZAZIONE, SPAZI E REGOLAMENTO SCOLASTICO DELL'ASILO NIDO	p. 04
- CALENDARIO E ORARI DI APERTURA	p. 04
- GLI SPAZI	p. 05
- UTILIZZO SPAZI ESTERNI	p. 05
- RETTE SCOLASTICHE	p. 06
- DOCUMENTI DI ISCRIZIONE	p. 06
- CORREDO SCOLASTICO	p. 06
4. REGOLAMENTO SANITARIO (DISPOSIZIONI ASL MILANO)	p. 07
- AMMISSIONE AL NIDO	p. 07
- RIENTRO AL NIDO DOPO LE VACANZE ESTIVE	p. 07
- RIAMMISSIONE DOPO LE ASSENZE	p. 07
- ALLONTANAMENTI	p. 07
- ALIMENTAZIONE	p. 08
- FARMACI	p. 08
- COLLOQUI CON I GENITORI	p. 08
5. ASPETTI EDUCATIVI RELAZIONALI	p. 08
- LA GIORNATA DEL NIDO	p. 08
- I TEMPI	p. 09
- INSERIMENTO	p. 09
- LA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA	p. 10
- LA VALUTAZIONE E L'OSSERVAZIONE	p. 11
- L'INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	p. 12
- IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	p. 12

1. LA STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra Scuola ha la finalità di sostenere la famiglia nella cura e nell'educazione dei bambini. Nella consapevolezza che è proprio la famiglia il primo luogo in cui si esercita questa responsabilità, l'asilo nido si propone come ambito in cui la cura, la formazione e l'educazione sono vissuti con metodo e professionalità in costante comunicazione e collaborazione con il territorio, il quartiere, le famiglie stesse e la Parrocchia.

La nostra scuola fu realizzata nel 1907, a proprie spese, dall'allora Parroco di Precotto *don Luigi Cislaghi* per aiutare le famiglie impegnate nel lavoro dei campi e, dal 2001, è sede dell'omonima **Scuola dell'Infanzia Paritaria** e dell'**Asilo Nido Parrocchiale** nato anch'esso per rispondere ai bisogni delle famiglie per la cura dei bambini più piccoli.

Pertanto il nostro servizio si struttura stabilmente per le due fasce di età: della prima e della seconda infanzia, con la proposta dell'asilo nido per i bambini da 1 a 3 anni e della scuola dell'infanzia per i bambini da 3 a 6 anni.

Come espresso nel nostro Progetto Educativo, l'esperienza cristiana è stata ed è tuttora il fondamento della nostra proposta educativa, che si caratterizza principalmente per:

- un riferimento costante a un'ipotesi di significato. La vita ha un significato e ogni uomo può fare esperienza, nelle circostanze che gli sono date, del progetto di bene preparato per lui
- un rapporto forte con l'educatore, che si pone come principale soggetto attivo per favorire la crescita del bambino. Accogliente e autorevole, egli sostiene con l'essere, il fare, il parlare, l'apertura del bambino nei confronti della vita e il suo naturale interesse alla realtà che lo circonda

La nostra scuola fa riferimento alla comunità parrocchiale nella quale opera alla luce dell'insegnamento della Chiesa. Chiede ai genitori di rendere autentiche le motivazioni per le quali hanno scelto la scuola stessa, collaborando alla attuazione del progetto educativo, secondo la competenza che è loro propria, e propone di appartenere alla comunità cristiana come luogo in cui vivere l'esperienza dell'amicizia, della gratuità e della responsabilità sociale.

2. IL PROGETTO EDUCATIVO

Se pur la prima finalità sia quella di offrire un aiuto alle famiglie, all'asilo nido si vuole realizzare un contesto che offra al bambino gli strumenti per la sua crescita e educazione.

Ma che cosa significa organizzare un luogo di cura e di educazione? Significa che tutte le attività si svolgono nella modalità dove è il bambino stesso il protagonista. La sua persona, con tutto ciò che questo termine significa, è ciò che ci sta a cuore.

La cura e l'accudimento hanno un grande valore. Sappiamo infatti che soprattutto per i più piccoli i gesti della cura spesso coincidono con quelli dell'educazione, ma non solo, essi esprimono intimità, affetto e consolidano i rapporti.

Anche le proposte didattiche si fondano sempre sulla relazione interpersonale. Sono misurate alle reali possibilità dei bambini e sempre orientate alla forma del gioco psicomotorio. Il gioco, per il bambino, rappresenta un modo di vivere la realtà ed è, per lui, la via di apprendimento e di conoscenza. Le proposte non sono mai semplicemente un "fare" ma soprattutto sono uno "stare" dell'adulto con il bambino. Esse non prescindono mai dalle condizioni che rendono possibile un'esperienza vera. Tali condizioni, per l'adulto soprattutto ma anche per il bambino, sono quelle di osservare, capire, ascoltare, seguire. Si instaura così un rapporto attento a ciò che sta accadendo in quel momento. E' infatti nei rapporti e nella loro qualità educativa che si radica il desiderio di crescere e di imparare, cioè il desiderio di esplorare la vita.

3. ORGANIZZAZIONE, SPAZI E REGOLAMENTO SCOLASTICO DELL'ASILO NIDO

CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA

L'Asilo Nido rispetta il Calendario Scolastico Regionale essendo integrato nella Scuola dell'Infanzia "Luigi Cislighi" Paritaria (circolare n.25 del 12/07/2007) . Se il numero di iscrizioni lo consente, il servizio scolastico viene prolungato per le prime tre settimane di Luglio.

L' Asilo Nido è aperto da Lunedì a Venerdì, dalle 8.00 alle 17.00

SI RACCOMANDA IL MASSIMO RISPETTO DEGLI ORARI DELL'ASILO E LA PUNTUALITÀ AL MOMENTO DELL'USCITA.

E' importante che un bambino frequenti con regolarità e a tempo pieno. Per consentirgli di riposare rispetto ai ritmi dell'asilo o per organizzare altri impegni pomeridiani, è possibile utilizzare, in particolare per i più piccoli, l'uscita anticipata delle ore 12.30 del Mercoledì.

All'uscita il bambino sarà affidato esclusivamente ai genitori o a chi sarà da loro delegato e presentato alle educatrici.

GLI SPAZI

L'Asilo Nido Parrocchiale "Paolo Bacci" è situato al Piano terra della struttura. Può accogliere 30 bambini tra i 12 e i 36 mesi, rispettando il rapporto di 1 educatrice ogni 8 bambini nel rispetto delle norme di legge.

E' costituito da:

- due aule
- sala di gioco comune
- stanza della nanna
- aula per la psicomotricità
- zona ingresso-spogliatoio
- bagno
- cortile esterno

La sezione è organizzata ad "angoli" pensati per agevolare un clima di gioco sereno.

Sezione dei Medi

- angolo morbido con materassi e cuscini
- tavoli per attività e pranzo
- angolo con vasche "magiche" per i travasi (farina, pasta, ecc.)
- angolo del trenino
- angolo con tappeto per il gioco a terra

Sezione dei Grandi

- tavoli per le attività, gioco al tavolo e pranzo
- tappeto per il gioco a terra (ad esempio il duplo, le macchinine, gli animali)
- angolo del gioco simbolico
- laboratorio con grande vasca per i travasi e per il carico e scarico

Sala per il gioco comune

- angolo morbido con materassi, cuscini e libretti a disposizione da sfogliare
- angolo con costruzioni grandi
- piscina con palline colorate
- tappeto morbido con scivolo

UTILIZZO SPAZI ESTERNI

Il cortile fa parte della struttura scolastica e non può essere utilizzato liberamente.

Per motivi di sicurezza non è possibile fermarsi.

L'entrata con la macchina è possibile solo ed esclusivamente al mattino, a passo d'uomo e posteggiando momentaneamente negli appositi spazi.

RETTE SCOLASTICHE

La quota di iscrizione (non rimborsabile) è di €. 360,00 così suddivisa: €.260,00 a titolo di quota d'iscrizione e €.100,00 come anticipo della 1° rata del mese di Settembre.

La retta annuale è di €. 5.850,00 da corrispondere in 5 rate bimestrali di €. 1.170,00 ciascuna, alle seguenti scadenze: Settembre, Novembre, Gennaio, Marzo e Maggio

La quota dell'attività psicomotoria è di €. 100,00 per l'intero anno scolastico suddivisa in 2 rate scadenti a Novembre e a Marzo.

Il pagamento della retta verrà comunque effettuato anche qualora il bambino dovesse assentarsi dall'Asilo Nido per un certo periodo e per ragioni diverse.

In caso di rinuncia alla frequenza, anche per cause di forza maggiore, qualora avvenga dopo il 30 Giugno verrà addebitata, oltre alla retta corrispondente il periodo frequentato, una penale di importo pari a €. 1.170,00.

DOCUMENTI D'ISCRIZIONE

- Domanda d'Iscrizione
- Scheda Sanitaria
- Certificato delle vaccinazioni OBBLIGATORIO rilasciato dall'ASL
- n° 1 fotografia formato tessera

CORREDO SCOLASTICO

- Una **SACCHETTA PER I CAMBI** (da acquistare presso l'Asilo) contenente:
 - 2 body/canottiere
 - 2 mutandine (se utilizzate)
 - 2 paia di calze
 - 1 paio di calze anti-scivolo
 - 2 magliette
 - 2 pantaloni
 - Una **SACCHETTA DI STOFFA** (30 x 40)
 - 2 **BAVAGLIE** con elastico
 - 2 **PORTA BAVAGLIE**
 - 1 **ASCIUGAMANO** con asola
 - **FEDERA** e **CUSCINO** (se utilizzati per la nanna)
 - **CIUCCIO** con scatoletta **PORTA CIUCCIO** (se utilizzato)
 - Un paio di **PANTOFOLE**
 - **GREMBIULINO IN PLASTICA** a manica lunga (per attività sporchevoli)
 - Una **SCATOLA DI SCARPE DA BAMBINO**
 - Una confezione di **SACCHETTI ANTIGELO** misura grande
- e **MENSILMENTE:**
- **SALVIETTE UMIDIFICATE**

Ricordiamo inoltre che i **PANNOLINI** NON SONO FORNITI DALL'ASILO, pertanto ogni famiglia dovrà provvedere per il proprio bambino

4. REGOLAMENTO SANITARIO (DISPOSIZIONI ATS CITTÀ METROPOLITANA MILANO)

AMMISSIONI AL ASILO NIDO

Per l'ammissione sono necessari i seguenti documenti:

- **Scheda Sanitaria**
da compilare per comunicare le informazioni al Medico Scolastico
- **Certificato di Vaccinazione aggiornato**
Dopo ogni vaccinazione, una copia del relativo certificato deve essere consegnata per il necessario aggiornamento

RIENTRO AL NIDO DOPO LE VACANZE ESTIVE

Al rientro dopo le vacanze estive, i genitori dei bambini già frequentanti dovranno compilare un'apposita scheda relativa allo stato di salute goduto dal bambino durante tale periodo, come aggiornamento della Scheda Sanitaria. La scheda verrà consegnata dall'Educatrice il primo giorno di frequenza.

RIAMMISSIONI DOPO LE ASSENZE

In caso di assenza dall'Asilo Nido per 6 giorni consecutivi, sabato e festivi compresi, non sarà più necessario rientrare con il certificato medico di riammissione, ma servirà un'autocertificazione, firmata da uno dei due genitori, dove si dichiara che il bambino può rientrare in comunità e che la famiglia si è attenuta alle indicazioni del Medico curante.

ALLONTANAMENTI

Il Medico Scolastico, le Educatrici o la Coordinatrice possono allontanare il bambino dall'Asilo Nido, qualora riscontrino disturbi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità infantile, come:

- Febbre superiore a 38,5° C (se rettale considerare 39° C)
- Diarrea (3 scariche liquide non contenibili nel pannolino)
- Esantema o eruzione cutanea ad esordio improvviso
- Congiuntivite purulenta con occhi arrossati e secrezione purulenta (palpebre arrossate e appiccicose)

In tutti questi casi per la ripresa della frequenza è necessario presentare **UN'AUTOCERTIFICAZIONE**, firmata da uno dei genitori, attestante di essersi attenuti alle indicazioni ricevute dal proprio PLS.

In ogni caso, qualsiasi sintomo patologico presentato dal bambino, sarà segnalato al genitore, affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

SI RACCOMANDA COMUNQUE DI PORTARE IL BAMBINO ALL'ASILO NIDO SOLO SE IN PERFETTA SALUTE, PERCHE' OGNI GENITORE HA IL DOVERE DI COLLABORARE CON IL PERSONALE DELL'ASILO NEL GARANTIRE LA TUTELA DELLA COLLETTIVITA'

ALIMENTAZIONE

Il menù settimanale prevede una dieta idonea all'alimentazione di bambini non affetti da patologie acute.

Sono previsti:

- dieta leggera – riservata ai bambini riammessi dopo malattie acute, con certificato medico attestante la diagnosi e la durata della dieta qualora superi la durata di 3 gg.
- dieta speciale – per i bambini affetti da intolleranze e/o allergie alimentari o da particolari patologie: le richieste devono essere rilasciate da ambulatorio specialistico ospedaliero o medico specialista

FARMACI

Non è prevista la somministrazione di farmaci e/o parafarmaci presso l'Asilo Nido, ad esclusione di casi particolari, previa valutazione medica.

COLLOQUI CON I GENITORI

Il Medico referente dell'Asilo Nido, è disponibile per consulenze riguardanti specifici disturbi di salute e sviluppo del bambino attinenti la vita di comunità, previo appuntamento compatibilmente alle sue fasce orarie di presenza. Si ricorda che il responsabile dello stato di salute del bambino è il proprio Pediatra di libera scelta o il Medico curante.

5. ASPETTI EDUCATIVI RELAZIONALI

LA GIORNATA DELL'ASILO NIDO

I ritmi e le routine tendono a restare il più possibile stabili nel corso della giornata. Questo perché è importante dare ai bambini alcune certezze su ciò vivranno nella giornata stessa e nella settimana.

Dopo l'accoglienza del mattino che avviene tra le 8.00 e le 9.15 c'è sempre il gioco del **“ci sono”** che è poi accompagnato dallo **spuntino** per favorire il dialogo e confortare chi si è alzato presto al mattino. Lo spuntino è a base di frutta fresca che non verrà poi data al momento del pranzo.

Tra le 10 e le 11.00 è il **tempo del gioco** e **dell'attività didattica**. Ci domandiamo spesso come distinguere ciò che è gioco da ciò che viene chiamata "proposta didattica" e ci rendiamo conto che il distinguere questi due momenti è proprio dell'adulto e non del bambino. Risponde a un'esigenza analitica e descrittiva piuttosto che a una reale esperienza. Per il bambino tutto è gioco, cioè affrontabile con la serietà e la competenza messe in campo in quello che conosciamo come gioco vero e proprio. Nella cosiddetta proposta didattica c'è, in più, l'intenzionalità dell'adulto che sa che cosa sta proponendo e dove vuole portare il bambino.

Prima del pranzo, c'è il momento del **cambio**. E' un momento delicato che avviene in piccoli gruppi sia per favorire il rapporto con l'educatrice sia per promuovere l'autonomia personale.

Il **pranzo** è preparato, nella nostra cucina, con un menù che segue prevalentemente quello della scuola dell'infanzia. Viene periodicamente controllato dal pediatra consulente dell'asilo nido e segue le tabelle nutrizionali proposte da ATS. La quantità di cibo servita è adeguata all'età dei bambini e, per chi vuole, c'è la possibilità di "fare il bis".

La **nanna**: ogni bambino ha un lettino contrassegnato con il suo nome e la sua foto. I bambini vengono accompagnati a dormire dalle educatrici e, dedicandovi il tempo necessario, si mettendo così nelle condizioni di abituarsi con tranquillità al riposo pomeridiano.

Il corredo della nanna è di dotazione scolastica e la scuola provvede alla sua sostituzione e igienizzazione.

I TEMPI

08.00 – 08.30	Primo ingresso
08.30 – 09.15	Secondo ingresso
09.30 – 10.00	Spuntino di frutta fresca
10.00 – 11.00	Proposta didattica
11.00 – 11.30	Cambio
11.30 – 12.15	Pranzo
12.15 – 12.45	Gioco o canzoncine
12.45 – 14.45	Nanna
14.45 – 15.00	Cambio
15.00 – 15.30	Merenda
15.30 – 16.00	Prima uscita
16.00 – 16.45	Giochi serali
16.45 – 17.00	Seconda uscita

INSERIMENTO

L'inserimento a Scuola rappresenta la fase di passaggio da casa a un ambiente nuovo e questo avviene gradualmente. Col passare dei giorni crescono i momenti di distacco fino ad arrivare a una vera e propria separazione. Il genitore stesso deve entrare in sintonia con ciò che realmente

è la vita dell'asilo nido: il posto delle cose, le prime attività, le prime relazioni del suo bambino con gli altri e respira quel clima che gli permette di fondare la fiducia del bambino in quello che sta facendo. E' questa fiducia la base di ogni ambientamento ben riuscito.

Un ruolo fondamentale in questo momento è sicuramente svolto dall'educatrice la quale, a partire dal colloquio preliminare con i genitori, impara a conoscere il bambino che le verrà affidato e instaura con lui un rapporto di reciproca fiducia. L'inserimento avviene di solito in due settimane durante le quali l'adulto che segue il bambino dovrà tenersi a disposizione per qualsiasi evenienza.

Spesso il distacco è accompagnato dal pianto o da altre manifestazioni di disagio ma questi sono anche segnali positivi che indicano la capacità del bambino di percepire la realtà che gli sta intorno, diversa dal suo ambiente familiare. E' però fondamentale che lui capisca che non è solo, che la sua educatrice lo accompagna, che gli è vicino nelle difficoltà e soprattutto non si sostituisce al genitore che, alla fine della giornata, ritorna sempre.

LA PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

Nei momenti della giornata di massima compresenza delle educatrici, si strutturano piccoli gruppi che giocano in spazi diversi, gli "spazi gioco". Sono spazi dinamici e possono essere combinati e modificati grazie a nuove esperienze o esigenze che nascono dai bambini stessi.

In questi momenti di piccolo gruppo si può stabilire un rapporto più stretto che permette di parlare, agire e capire i bambini.

LE PROPOSTE DI GIOCO più frequenti sono:

GIOCARE A COSTRUIRE: per creare le combinazioni con il materiale che viene dato a cui poter conferire anche un significato reale o fantastico.

GIOCARE ALLA CASETTA E CON LE BAMBOLE: per imitare le azioni quotidiane di chi si prende cura di loro, i bambini devono "far finta di ..." e sentirsi protagonisti. Riescono così a rielaborare il rapporto con mamma e papà, a compiere movimenti raffinati e imparare a rimettere le cose al loro posto.

GIOCARE ALLE MACCHININE O AL TRENO: si percorrono le strade disegnate sul "tappeto della città" prestando attenzione ai percorsi e ai segnali, coordinandosi con i compagni di gioco ed esprimere emozioni e vissuti. La combinazione del treno consente di comporre e contare, prestare attenzione alle fermate e alle stazioni nel gioco dello stop e del via.

GIOCARE CON LE PALLINE: nella vasca delle meraviglie ci si può immergere e rotolare nelle palline, divertirsi al gioco del dentro e fuori con gli oggetti e con se stessi.

LA PSICOMOTRICITÀ: è un gioco di movimento e di rappresentazione. Attraverso l'esperienza corporea, i bambini entrano in relazione con lo spazio circostante raggiungendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Con i materiali a disposizione (corde, palle, materasso, stoffe) usano il proprio corpo per conoscere, sperimentare e comunicare.

GIOCARE A DIPINGERE E A DISEGNARE: il segno grafico e l'uso del colore sono una forma di linguaggio. Allo stesso tempo il disegno e la pittura consentono di avviare percorsi di ricerca e di rielaborazione di conoscenze del tutto personali. Nella primissima infanzia, la consapevolezza

di poter lasciare segni sul foglio e ovunque (come piacerebbe a loro fare) rappresenta, in un certo senso, l'inizio di un nuovo rapporto col mondo: scoprire di poter modificare l'ambiente lasciando traccia di sé.

GIOCARE A TAGLIARE E INFILARE: aiuta la coordinazione oculo-manuale, affina le competenze tattili, favorisce la concentrazione e può portare anche a raggiungere un risultato di cui esserne fieri.

GIOCARE A TRAVASARE: consente di sperimentare le possibilità della farina e della sabbia con le loro particolarità. Poco impegnativo e di grande soddisfazione consente anche di organizzare il carico e lo scarico del materiale utilizzando camion, ruspe e macchinine.

GIOCARE A RILASSARSI: chiacchierando in tranquillità con un libretto in mano, si può gustare il piacere di farsi raccontare, coccolare e parlottare con gli amici.

GIOCARE AI SUONI E RUMORI: consente di imparare l'uso di alcuni strumenti musicali, riconoscerne i suoni e cogliere l'armonia, avviare la percezione del ritmo con la conseguente coordinazione motoria.

GIOCARE AI TRAVESTIMENTI E ALLO SPECCHIO: è importante prendere familiarità con l'immagine riflessa sino a riconoscerla come la propria e di sperimentare la differenza fra il proprio corpo e la sua immagine. Consente inoltre di giocare con le trasformazioni del viso. Con i travestimenti si avviano immagini di personaggi fantastici o di ruoli reali, si possono inventare e raccontare storie e, indossando i costumi, allenare la manualità fine (allacciare e slacciare, annodare e snodare, chiudere e aprire).

IL GIOCO EURISTICO: è destinato principalmente ai più piccoli per poter battere, spargere, incastrare il materiale proposto, esplorare e scoprire come dice il nome del gioco. Questo gioco favorisce anche la concentrazione e il pensiero logico.

GIOCARE A MANIPOLARE: come il gioco euristico consente di sperimentare diverse sensazioni tattili e particolarmente consiste nel "pasticciare" e provarne piacere. I materiali sono il didò, la pasta di sale o la creta. Possono essere utilizzati anche mais, cereali e pasta. Il clima di benessere, che si instaura durante il gioco, favorisce le relazioni e le comunicazioni nel gruppo.

Negli ultimi anni, per il gruppo dei più grandi, viene pensato un progetto annuale che, pur sviluppando un tema è sempre legato fortemente all'esperienza, cioè al guardare, toccare, incontrare con il corpo e il movimento ciò di cui si parla. Si tratta di una sorta di storia o sequenza, di "un prima e un poi", con ambienti o protagonisti. Ad esempio, le ultime esperienze sono state: la storia di Piccola macchia rossa, i viaggi al mare, in montagna, in città, il tempo meteorologico, le stagioni e le emozioni. Il metodo seguito è sempre quello dell'animazione pedagogica cioè dell'organizzazione di giochi e esperienze che utilizzano tutti i linguaggi attraverso i quali i bambini possono esprimersi.

LA VALUTAZIONE E L'OSSERVAZIONE

La valutazione dei livelli di crescita, di autonomia e di competenza si effettua prevalentemente attraverso l'osservazione quotidiana.

Durante il gioco in piccolo gruppo è possibile un'osservazione privilegiata dei bambini: i progressi nel linguaggio, nel movimento e nell'organizzazione del pensiero risultano particolarmente evidenti.

E' possibile in qualsiasi momento chiedere un colloquio di confronto e verifica con le educatrici.

INSERIMENTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per i bambini che desiderano iscriversi alla nostra Scuola dell'Infanzia, al termine dell'Asilo Nido, nel corso dei mesi di maggio e giugno si svolge un programma di pre-inserimento che prevede momenti di gioco e di convivenza con le nuove insegnanti e i nuovi compagni.

IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto con le famiglie è quotidiano, ma si fonda anche su molte altre occasioni durante le quali i genitori possono meglio vederci in azione, possono conoscersi tra di loro e mettere in comune problemi e osservazioni.

Il colloquio di iscrizione è un primo incontro con la coordinatrice per conoscere la scuola.

I colloqui con l'educatrice, iniziali e nel corso dell'anno, hanno lo scopo di seguire insieme il percorso che si sta vivendo insieme.

Le riunioni di sezione sono momenti di presentazione e confronto sul lavoro di insieme.

La festa degli angeli custodi e dei nonni rappresenta la nostra giornata di inizio anno.

L'Open Day consente di conoscere da vicino tutta la realtà scolastica nei suoi spazi e nelle sue componenti.

La festa di natale e lo scambio di auguri.

La festa della mamma e la festa del papà. Per far conoscere da vicino alla mamma e al papà il nostro ambiente e per un momento di festa dedicata a loro.

La "scuola genitori". Uno o due incontri di dibattito e approfondimento di tematiche educative e culturali.

La gita di fine anno con tutte le famiglie. Viene organizzata prima della fine dell'anno scolastico come occasione di convivenza e divertimento.

La festa della scuola. E' il momento conclusivo e dei saluti con la consegna degli album che documentano il percorso fatto da ogni bambino con le sue conquiste e i traguardi raggiunti.

Queste occasioni, nel tempo, strutturano una dimensione di appartenenza a un luogo che non è semplicemente un posto fisico, ma, come si usa dire, è un contesto fatto di spazi, di rapporti e di legami. Questa familiarità dei genitori al contesto, fonda una grande sicurezza nei bambini: vedere che papà e mamma accedono al luogo nel quale loro passano molte ore della giornata, è il miglior modo per capire che quel luogo, anche se è fuori casa, può essere per loro molto buono e che incontrare il mondo è bello.